



W

rato il finanziamento di $\text{L. } 5.000.000. =$

Ma caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al C. M. 48 aprile 1938, numero 1165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dalla Cooperativa Edilizia Domus dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di Amministrazione:

1) - di autorizzare la concessione a favore della Cooperativa edilizia Domus di Pisa, di un mutuo suppletivo di $\text{L. } 5.000.000. =$ (lire cinque milioni), in aggiunta a quello di lire $30.000.000. =$ di cui al contratto in data 10 luglio 1953, mutuo da garantirsi con la cessione "pro Solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sugli immobili da con-